

**Rotary**  
Club



 Presila  
Cosenza Est

**DISTRETTO 2102**  
**CALABRIA**

**REGOLAMENTO**  
*del*  
**CLUB**





*a cura del*  
**Rotary Club Presila Cosenza Est**  
**c.da Episcopani – Rovito - CS**

***pubblicato in proprio***  
***copia gratuita***

## **PRINCIPI DEL ROTARY**

Questi principi sono stati sviluppati nel corso degli anni per fornire ai Rotariani un solido scopo comune e la guida necessaria.

Essi servono a fornire le fondamenta per i nostri rapporti interpersonali e le opere da realizzare nel mondo.

### **Scopo del Rotary**

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche e, in particolare:

- I: sviluppo di rapporti interpersonali da intendere come opportunità di servizio;
- II: elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di essere al servizio della società;
- III: applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, Professionale e sociale;
- IV: comprensione, buona volontà e pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

### **Prova delle quattro domande**

La Prova delle quattro domande serve da guida deontologica, apartitica e non-settaria, che i Rotariani possono usare per i loro rapporti personali e professionali. La prova è stata tradotta in oltre 100 lingue e viene recitata durante le riunioni di club:

Ciò che penso, dico o faccio

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

### **Cinque Vie d'azione**

Noi provvediamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di club.

- L'Azione interna è focalizzata sul rafforzamento dei club. Il club di successo è fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.
- L'Azione professionale richiede ad ogni Rotariano di operare con integrità e a mettere a disposizione la sua competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società..
- L'Azione di pubblico interesse incoraggia ogni Rotariano a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità in cui vive e ad agire a beneficio del pubblico interesse..
- L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di partner all'estero e altro ancora.
- L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership come Interact, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e Scambio giovani del Rotary.

### **Are e d'intervento**

Noi siamo impegnati a migliorare il nostro impatto a livello locale e globale. I nostri progetti e le nostre attività più sostenibili, di maggiore successo, rientrano in una delle seguenti aree d'intervento:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario
- Tutela dell'ambiente

## IL REGOLAMENTO DEL CLUB

### REGOLAMENTO

**Rev. COL2016 – APPROVATO ASSEMBLEA 25/11/2016  
E MODIFICATO NELL'ASSEMBLEA 10/01/2017**

Articolo 1 - definizioni

Articolo 2 - consiglio direttivo

Articolo 3 - elezioni e durata del mandato

Articolo 4 - compiti dei dirigenti

Articolo 5 - riunioni

Articolo 6 - quote

Articolo 7 - sistema di votazione

Articolo 8 - commissioni

Articolo 9 - finanze

Articolo 10 - ammissione dei soci

Articolo 11 - emendamenti

Articolo 12 - disposizioni fiscali

Articolo 13 - disposizione transitoria

---

### **ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI**

*Consiglio:* il Consiglio Direttivo del Club

*Consigliere:* un membro del Consiglio Direttivo del Club

*Socio:* un socio del Club

*Numero legale:* il numero di partecipanti necessario per la validità delle votazioni: un terzo dei soci del Club per decisioni relative al Club; la maggioranza del Consiglio Direttivo del Club per le decisioni relative al Consiglio Direttivo del Club

*RI:* il Rotary International

*Anno:* l'anno rotariano che inizia il 1° luglio

### **ARTICOLO 2 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'organo amministrativo del Club è il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, dal Presidente uscente, dal Presidente eletto, dal vice-Presidente, dal Segretario, dal Prefetto, dal Tesoriere.

Possono, inoltre, farne parte altri tre soci con la qualifica di Consiglieri, nominati ed eletti in sintonia con l'articolo 3, punto 2), di seguito enunciato.

### **ARTICOLO 3 - ELEZIONI E DURATA DEL MANDATO**

#### **1) ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL 2° ANNO SUCCESSIVO**

Entro il mese di dicembre si riunisce la "Commissione di Designazione", composta dai Past-President, dal Presidente in carica e dal Presidente eletto, per designare il socio candidato a Presidente del secondo anno rotariano successivo, da proporre all'assemblea per l'elezione. La designazione avviene normalmente per acclamazione; in caso di pareri discordanti, la Commissione designa a maggioranza dei membri. Il candidato Presidente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere socio del Club da almeno tre anni;
- b) Aver ricoperto almeno un incarico nel Club (membro di Direttivo e/o Presidente di Commissione);
- c) Essere in regola con il pagamento delle quote sociali.

Effettuata la designazione del candidato Presidente, l'assemblea dei soci, da convocarsi entro il medesimo mese di dicembre, procede a maggioranza dei votanti all'elezione del Presidente del 2° anno. In caso di respingimento da parte dell'assemblea dei soci del candidato designato, la procedura sarà ripetuta.

### **ARTICOLO 4 - COMPITI DEI DIRIGENTI**

Il Presidente ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente uscente ricopre l'incarico di Consigliere.

Il Presidente eletto si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di Consigliere.

Il vice-Presidente presiede le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo in assenza del Presidente.

Il Consigliere partecipa alle riunioni del Club e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni.

Il Tesoriere custodisce i fondi e ne presenta al Club un rendiconto annuale.

Il Prefetto ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del Club.

#### **ARTICOLO 5 - RIUNIONI**

La riunione elettiva del Presidente è annuale e si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno.

In tale occasione è eletto il Presidente per il 2° anno rotariano successivo.

Il Club si riunisce normalmente presso la sede sociale fissata dall'assemblea dei soci, come segue:

- il 1° MARTEDI' del mese si riunisce ordinariamente il Consiglio Direttivo;
- gli altri MARTEDI' del mese si riuniscono i soci.

I soci vanno convocati alle riunioni con ragionevole anticipo, così come vanno tempestivamente notiziati in caso di eventuali variazioni o cancellazioni.

Riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo possono essere convocate, con congruo preavviso, ogniqualvolta il Presidente lo ritiene necessario, ovvero su richiesta di almeno tre membri del Consiglio Direttivo.

Il socio attivo, con l'eccezione dei soci onorari (o dispensati dal Consiglio Direttivo del Club in conformità con quanto stabilito nello statuto), è considerato presente alle riunioni nella misura in cui la sua presenza si protragga per almeno il sessanta per cento della durata delle stesse.

L'Assemblea, sia per la riunione annuale che per le altre riunioni, è valida con la presenza di un terzo dei soci, anche per mezzo di delega. I soci onorari non concorrono a formare il numero legale.

#### **ARTICOLO 6 - QUOTE**

Ogni socio del Club, per potersi considerare tale, deve versare all'ammissione un quota una tantum di importo pari ad Euro 300,00 (trecento).

La quota annuale del Club è fissata in euro 600,00 (seicento) e può essere versata anche con due ratei semestrali, scadenti il 1° luglio ed il 1° gennaio.

La quota sociale annuale comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a *The Rotarian* o alla rivista regionale del RI, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al Club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto.

## **ARTICOLO 7 - SISTEMA DI VOTAZIONE**

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione del Presidente e dei due Consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce o per alzata di mano).

Il Consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni vengano assunte a scrutinio segreto.

## **ARTICOLO 8 - COMMISSIONI**

Le commissioni coordinano le rispettive attività al fine di realizzare gli obiettivi, annuali e a lungo termine, del Club. Il Club deve avere le commissioni elencate nello Statuto tipo del Rotary Club. A giudizio del Presidente, il Club può dotarsi di ulteriori commissioni di Club.

Il Presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

Il Presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al Consiglio le attività svolte.

## **ARTICOLO 9 - FINANZE**

All'inizio di ogni anno sociale, il Tesoriere deve presentare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste.

Il Tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club sul conto corrente acceso presso l'istituto di credito e/o presso gli istituti di credito designati dal Consiglio. I fondi devono essere suddivisi in due parti: una riguardante la gestione del Club, l'altra riguardante i progetti di servizio.

Tutte le fatture devono essere pagate dal Tesoriere, ovvero da altri dirigenti eventualmente autorizzati dal Consiglio con l'approvazione di due dirigenti o Consiglieri.

La contabilità del Club può essere sottoposta a revisione contabile, una volta all'anno, ad opera di soggetto qualificato.

Il bilancio consuntivo del Club deve essere presentato ai soci entro la fine dell'anno solare.

L'anno sociale del Club decorre dal 1° luglio e si esaurisce il 30 giugno successivo.



## **ARTICOLO 10 - AMMISSIONE DEI SOCI**

Ogni socio attivo del Club può proporre al Consiglio l'affiliazione di un potenziale socio; un socio proveniente da altro Club può essere proposto come socio attivo dal Club di provenienza.

Il Consiglio, valutato il parere della Commissione Effettivo, approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla presentazione e informa il proponente la decisione.

Se la decisione del Consiglio è favorevole, il Segretario ne dà comunicazione ai soci. Se nel termine di sette giorni dalla comunicazione del Segretario, il Presidente non riceve, in forma scritta ovvero orale, obiezioni motivate dai soci attivi del Club, il candidato viene ammesso quale socio attivo del Club.

In caso di obiezioni motivate al Presidente, da parte di uno o più soci, la proposta di ammissione viene riesaminata dal Consiglio che si esprime, in via definitiva, per il respingimento.

In caso di non raggiungimento dell'unanimità da parte del Consiglio, la decisione si intende sfavorevole, la proposta viene rigettata e la candidatura nel Club non può essere ripresentata.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per decadenza derivante dal mancato versamento della quota annuale e per radiazione, quando l'attività del socio sia in contrasto con gli scopi del Club o sia ad essi pregiudizievole, ovvero quando il socio si sia reso colpevole di atto lesivo della morale e dell'onore individuali e sociali.

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea dei soci la nomina dei soci onorari del Club.

Possono essere nominati soci onorari personalità che si siano distinte per lo spirito di servizio nella realizzazione degli ideali rotariani. I soci onorari sono nominati per un anno e possono essere tali anche in altri "Rotary Club"; i soci onorari possono, alla scadenza dell'anno di nomina, essere riconfermati *ad libitum*. Il socio onorario non ha diritto di voto nelle assemblee e non può assumere cariche all'interno del Club. I soci onorari sono ammessi al Club senza il pagamento di oneri.

## **ARTICOLO 11 - EMENDAMENTI**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del Club, purché si rispettivo le seguenti condizioni:

- 1) l'invio di una Comunicazione scritta a ciascun membro, almeno 10 giorni prima della riunione;
- 2) la presenza del quorum costitutivo dell'assemblea;
- 3) il raggiungimento di un numero minimo di voti a sostegno della modifica pari ai due terzi degli aventi diritto al voto.

Le modifiche di questo regolamento devono conformarsi allo Statuto tipo del Rotary Club, allo Statuto del RI, al Regolamento del RI, e al *Code of Policies* del Rotary.

## **ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI FISCALI**

L'associazione "Rotary Presila Cosenza Est" è membro del Rotary International. Scopo dell'Associazione è quello del Rotary International riportato integralmente agli artt. 3,5,6, dello Statuto.

Per effetto della sua appartenenza al Rotary International, l'associazione può contribuire alla Fondazione Rotary (Rotary Foundation) società senza fini di lucro in conformità delle leggi dello Stato dell'Illinois (USA) il cui scopo è quello di promuovere la comprensione e l'amicizia fra i popoli di differenti nazioni per mezzo di concrete ed efficaci iniziative di natura filantropica, assistenziale, educativa o, comunque, di carattere benefico.

In relazione a quanto sopra, l'associazione è in possesso dei requisiti qualificanti richiesti dalle norme fiscali per avvalersi delle disposizioni di cui all'art.148 del D.P.R. 22 Dicembre1986 e s.m. e dall'art.4 del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n° 633 e s.m., e pertanto si confermano le clausole indicate dallo stesso art.148 del TUIR 8° comma e più precisamente:

- a) L'associazione, ai sensi dell'art. 73 TUIR non ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di attività previste dall'art. 2195 C.C.;
- b) All'associazione è fatto divieto di distribuire in modo diretto od indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- c) In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto alla Rotary Foundation o ad altra associazione con finalità analoghe, ovvero ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 Dicembre 1996 n° 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- d) Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci dell'associazione e sono volti a garantire l'effettività del

rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa dell'associazione; inoltre tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'associazione medesima;

e) Il Consiglio Direttivo dell'associazione si obbliga a redigere il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale, sia preventivo che consuntivo, e a sottoporlo all'assemblea dei soci per le delibere relative;

f) L'associazione conferma la disciplina della libera eleggibilità degli organi direttivi, del principio del voto singolo di cui all'art.2532 comma 2 del Codice Civile, della sovranità dell'assemblea degli associati, nonché la disciplina della loro ammissione o esclusione, così come i criteri e le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni nonché dei bilanci e rendiconti;

g) Le quote e i contributi associativi nonché le contribuzioni volontarie e/o straordinarie non sono rimborsabili, né trasmissibili, né rivalutabili;

h) L'associazione si obbliga a trasmettere per via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali, secondo le modalità della legge.

### **ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA**

In deroga all'art.5 comma 3 del presente Regolamento e per il solo anno rotariano 2017/2018, il Presidente potrà fissare le normali riunioni del Club di MERCOLEDÌ.

Dal successivo anno rotariano 2018/2019, il Club tornerà a riunirsi normalmente di MARTEDÌ'.

Zumpano, venticinque novembre duemilasedici.

Zumpano, dieci gennaio duemiladiciassette.

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 25/11/2016.  
E MODIFICATO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 10/01/2017



**Club Presila  
Cosenza Est  
n. 85082**

